



Venerdì 6 Ottobre 2023

ore 17.30

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini 19 - Faenza

Arti e Teologie

GIORGIO GUALDRINI

TRITTICO DELLE COSE ULTIME

Grünewald, Holbein, Raffaello



Pazzini Editore



MANFRE
DIANA
Biblioteca
Comunale
di Faenza



Pazzini Editore



Associazione
Romagna-Camaldoli



M. Grünewald, *Crocifissione*, Musée Unterlinden, Colmar



H. Holbein il Giovane, *Cristo nella tomba*,
Kunstmuseum, Basilea



Raffaello, *La Madonna Sistina*, Gemäldegalerie, Dresda
(Fotografie © Giorgio Gualdrini)

Presentazione del libro

TRITTICO DELLE COSE ULTIME
di **Giorgio Gualdrini**

Prefazione di **Erio Castellucci**

Postfazione di **Piero Stefani**

Note di lettura di

Gabriella Caramore e Maurizio Ciampa

Saluti

CLAUDIA CASALI

direttrice del M.I.C.

Interventi

NATALINO VALENTINI

Filosofo, Università di Urbino

GIAN DOMENICO COVA

Teologo e biblista

Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna

ALESSANDRA RIZZI

Storica dell'arte, autrice del libro:

“Francesco Arcangeli scrittore”

Lettura di brani di

Joachim Winkelmann, Fëdor Dostoevskij,

Anna Gregor'evna Dostoevskaja,

Pavel Florenskij, Sergej Bulgakov,

Elias Canetti, Guido Ceronetti,

Julia Kristeva, Melania Mazzucco,

Vasilij Grossman

Voce recitante:

MARGHERITA RONDININI

Sarà presente l'autore

*Dalla recensione dello scrittore Eraldo Affinati
pubblicata su “Romasette – Avvenire”, 3 settem-
bre 2023*

«Si tratta di un libro di grande carica evocativa, frutto del lavoro di una vita arricchito dal puntuale corredo iconografico e stilisticamente assai ben curato. L'autore non si limita a raccontare la storia affascinante e multiforme di questi tre capolavori figurativi del Rinascimento europeo, ma si applica, con determinazione e pazienza certosine, a inseguirne le straordinarie risonanze nell'animo dei tanti personaggi che, colpiti dall'esperienze estetica scatenata in loro da tali opere, contribuirono a diffonderle nella moderna coscienza occidentale. [...] Numerose suggestioni di Gualdrini assomigliano al sasso che, dopo essere stato lanciato, rimbalza sulle acque del lago: il rapporto fra il crash di piaghe e spine di Grünewald e le carni maciullate di Francis Bacon; l'oscurità angosciosa della notte infinita sopra gli occhi chiusi del Cristo di Holbein e le quattordici “icone” nere della cappella di Mark Rothko a Houston; “l'arcano della maternità”, manifestazione della Grazia, intuito da Vasilj Grossman a Dresda e ritrovato con lancinante forza emotiva nello sguardo ansioso della donna ebrea che stringe il proprio bambino durante la deportazione a Treblinka».

**Durante la presentazione faentina il libro
sarà venduto a un prezzo ridotto**